

Sistemi innovativi nella filiera del girasole per la tutela della biodiversità, dei servizi ecosistemici e per l'utilizzo di nuove fonti proteiche

Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

BEEFLOWER

Tematica

Filiere agroalimentari

Focus Area

2a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli

Informazioni

Periodo

2022 - 2025

Durata

36 mesi

Partner (n.)

2

Regione

Marche

Comparto

Colture oleaginose

Localizzazione

ITI31 - Pesaro e Urbino

Costo totale

€278.000,00

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP008: Italy - Rural Development Programme (Regional) - Marche

Parole chiave

Gestione della biodiversità

Gestione di rifiuti, sottoprodotti e scarti di produzione

Qualità, trasformazione e nutrizione

Stato del progetto

in corso



Obiettivi

Introdurre sistemi innovativi nella filiera del girasole biologico per la tutela della biodiversità vegetale, dei servizi ecosistemici (api domestiche e impollinatori), per l'utilizzo dei sottoprodotti come nuova fonte di proteine. Il progetto mira a fornire agli agricoltori accessioni di girasole di vecchia costituzione selezionate in base alle loro caratteristiche tecniche, nutrizionali (per l'uomo e per l'ape domestica) con l'obiettivo di ottenere semi resilienti. Verranno analizzati i componenti bioattivi contenuti negli acheni, olio, pannello, polline e miele. Verranno valutate, infine, le caratteristiche tecnologiche per l'impiego del pannello/farina in prodotti da forno.

Attività

Il Progetto introdurrà processi innovativi (CAMBIAMENTI DI PROCESSO) nella filiera del girasole biologico, nello specifico:

- individuare, con un approccio partecipativo insieme all'azienda Capofila, accessioni di girasole di vecchia costituzione per la produzione di acheni e olio adatte ai sistemi agricoli biologici nelle condizioni pedoclimatiche della collina interna della Regione Marche.
- utilizzare le accessioni di vecchia costituzione del girasole individuate per produzione di semente resiliente ai cambiamenti climatici sia a livello aziendale e sia per lo scambio di piccole quantità di sementi con altri agricoltori del Distretto Biologico Marchigiano.
- individuare accessioni di girasole di vecchia costituzione che tutelino gli impollinatori e ne incrementino i servizi ecosistemici.

Il progetto intende, inoltre, incrementare la diversificazione e la competitività dell'azienda agricola mediante la caratterizzazione in sostanze

Sistemi innovativi nella filiera del girasole per la tutela della biodiversità, dei servizi ecosistemici e per l'utilizzo di nuove fonti proteiche

2/3

<https://www.innovarurale.it/pei-agri/gruppi-operativi/bancadati-go-pei/sistemi-innovativi-nella-filiera-del-girasole-la-tutela>

bioattive e lo sviluppo di nuovi prodotti biologici (CAMBIAMENTI DI PRODOTTO), quali: acheni decorticati e farina per uso alimentare; olio spremuto a freddo; miele uniflorale e polline biologico; farine di pannello per l'industria dolciaria. Le farine di pannello potranno essere utilizzate nel panificio aziendale.

Contesto

Il contesto territoriale di riferimento è la collina interna della provincia di Pesaro-Urbino e in particolare quello delle aziende che aderiscono al Distretto Biologico Terre Marchigiane (di cui l'azienda Capofila è socia fondatrice), distretto che riunisce 110 aziende del settore agroalimentare biologico per 5.200 ettari coltivati. Il Distretto Biologico Terre Marchigiane, nasce su iniziativa dell'Associazione Nazionale Agricoltura Biologica strumento operativo della Confederazione Italiana Agricoltori (AnaBio-CIA) e della federazione provinciale Coldiretti, nella provincia di Pesaro-Urbino, e coinvolge i comuni di Pergola, Frontone, Serra Sant'Abbondio, San Lorenzo in Campo, Fratte Rosa, Mondavio, Terre Roveresche, Monte Porzio, Sant'Ippolito, Fossombrone, San Costanzo e Cagli.

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Azienda Agricola Grestini Maria Luisa	Via San, Parrocchia S. Venanzio, 72 61034 Fossombrone PU Italia	0721715791	dnlbartolucci@gmail.com
Partner	Università Politecnica delle Marche	Piazza Roma, 22 60121 Ancona AN Italia	0712 204918	info@univpm.it

Innovazioni

Descrizione

Il progetto prevede diversi livelli di innovazione tra cui:

- 1) Stesura di una lista di accessioni di girasole da raccomandare in agricoltura biologica, nelle condizioni pedoclimatiche della collina interna marchigiana, per orientare le scelte degli operatori biologici a seconda della destinazione finale del prodotto (achen, olio, seme). È necessario che le accessioni utilizzate siano produttive, con capacità di competizione con le erbe infestanti, resistenti o tolleranti alle principali fitopatie e con caratteristiche qualitative ben determinate e stabili.
- 2) Individuazione di vecchie accessioni di girasole un servizio ecologico, di nettare e polline, sia per assicurare la produzione di miele unifloreale di girasole, sia per tutelare la salvaguardia degli impollinatori nell'agroecosistema.
- 3) Definizione della frazione bioattiva dei prodotti alimentari (olio, achen, miele e polline) derivanti dalle accessioni individuate.
- 4) Studio del potenziale applicativo del sottoprodotto di lavorazione dell'olio (panello proteico) come ingrediente funzionale nella preparazione di alimenti.

Sistemi innovativi nella filiera del girasole per la tutela della biodiversità, dei servizi ecosistemici e per l'utilizzo di nuove fonti proteiche

<https://www.innovarurale.it/pei-agri/gruppi-operativi/bancadati-go-pei/sistemi-innovativi-nella-filiera-del-girasole-la-tutela>

Settore/comparto

Sementi

Area problema

Organizzazione dei sistemi produttivi di frutti, semi da consumo e vegetali

Api ed altri insetti impollinatori

Produzione di frutti e vegetali con maggiore accettabilità dai consumatori

Processi di trasformazione dei prodotti primari

Effetti attesi

Tutela della biodiversità

Diversificazione dei prodotti

Incremento dei margini di redditività aziendali
